

Delle strade ferrate belgiche nel 1841*

La rete ferroviaria del Belgio venne dilatata nel decorso del 1841 da 335 chilometri a 402, nel che si comprende un braccio spinto per Mons fino al confine di Francia. La squadra delle locomotive ascende finora a 126. Il numero dei viaggiatori in confronto di quello dell'anno precedente (2,199,319) si accrebbe di 440 mila, sommando in tutto a 2,639,744; ma l'intròito delle corse s'accrebbe in una proporzione assai minore, cioè da 4,046,950 a 4,113,755 ossia di soli 66 mila franchi (66,805), forse perché le nuove diramazioni oramai non attraversano le parti più centrali del regno. Al contrario il trasporto delle merci diede un intròito assai pròspero, essendo cresciuto da 1,288,216 a 2,112,579, e costituendo un buon terzo dell'intròito totale. Questo, compresi i viaggiatori e le merci, ascende a più di 6 milioni di franchi (6,226,334). Due terzi di questa somma si assorbirono dalle spese d'esercizio, riparazione e amministrazione, cioè franchi 4,273,000. Il frutto nìtido del capitale impiegato ascese a poco meno di due milioni (1,953,334). È difficile ragguagliare il quanto per cento che produce il capitale, perché una parte dei lavori non è peranco messa in ricavo, e una parte venne successivamente ad attivarsi nel decorso dell'anno, e molte òpere sono dispendiosissime per la natura montuosa del terreno. Ma pare il ricavo diretto non sia minore del 3 per 100, al che il governo può aggiungere tutti gl'immensi vantaggi indiretti ch'egli ne ricava e nell'amministrazione militare, e nella civile, e soprattutto nell'incalcolabile impulso dato alla pùblica prosperità.

* Pubblicato ne «Il Politecnico», vol. 5, fasc. 29, 1842, pp. 488-489.